

«Crociera sul Nilo»

Con Guido Olimpio

InViaggi 
CON CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DELLA SERA

©
La libertà delle idee

Seguici su Instagram e Facebook
@InViaggioConCorriere

Iscriviti alla Newsletter
per restare sempre aggiornato



Da Aswan a Luxor, tra il fascino del passato e misteri ancora intatti

dal 01/10/2022 al 08/10/2022

«In crociera lungo il Nilo a bordo di una dahabeya, un'imbarcazione tipica a vela riservata solo ai viaggiatori del Corriere della Sera.

Un itinerario che ci porterà da Aswan a Luxor unendo la riscoperta di luoghi magici alle storie del grande fiume. I templi, la Valle dei Re, le dinastie dei faraoni.

Misteri del passato, giochi strategici attuali, avventure di personaggi famosi attratti da una terra che non finisce mai di sorprendere»



GUIDO OLIMPIO

Esperto di terrorismo e intelligence, dal 1999 al 2003 corrispondente in Israele, dal 2007 inviato per il Corriere della Sera negli Stati Uniti, appassionato di Vecchio West e della frontiera. Da anni segue gli sviluppi in Medio Oriente, regione che ha spesso visitato non solo per motivi legati alla sua professione.



Ogni mattina, compatibilmente con il programma, **Guido Olimpio** commenterà le notizie del giorno assieme ai compagni di viaggio

La Crociera sul Nilo esplorando un Egitto antico e maestoso sulle tracce di Agatha

Tra natura, archeologia e geopolitica, un viaggio per chi vuole riscoprire
il passato e capire meglio il presente

Il Nilo non è solo il grande fiume, il Nilo è l'Egitto. E lo scopriremo a bordo di una dahabeya, un'imbarcazione tipica e «antica», riservata a noi. Saremo spinti anche dalle sue grandi vele, muovendo lungo un corso possente e mansueto. Un salto nel tempo.

Il battello, dall'1 all'8 ottobre, sarà la nostra casa, con una crociera che da Aswan ci porterà fino a Luxor e ad altre meraviglie di un Paese che non finisce mai di sorprendere. Ma rispetto alle navi più grandi l'imbarcazione potrà spingersi in luoghi meno affollati, con un incedere lento, lo stesso dei primi turisti che si avventurarono alla scoperta della terra dei faraoni. A bordo ogni comfort, un arredamento accogliente ispirato alla tradizione e appena otto cabine, con un ponte superiore dove chiacchierare, leggere.

Come ogni Viaggio del Corriere della Sera avremo momenti diversi. Intanto la natura che, nonostante tutto, ha resistito in molti punti all'avanzare della modernità. Lungo le rive vedrete i pescatori, i contadini, i villaggi che dipendono da questa via d'acqua non di rado messa a rischio dai cambiamenti climatici e dall'uomo. Quindi l'archeologia. Infinita. Il tempio di Philae, Karnak, Esna, il museo di Luxor, i magnifici reperti, l'immensa valle dei Re, le tombe, le imprese dei ricercatori e molto altro. Durante il tour la narrazione del passato, ancora pieno di cose inesplorate, si alternerà alle intrusioni del presente.

Avremo modo di indagare su veri «gialli» che coinvolgono dignitari, principesse, figure curiose, profili enigmatici. E parlando di intrighi non possiamo dimenticare Agatha Christie che qui ha ambientato uno dei suoi romanzi più celebri, Assassinio sul Nilo, una scrittrice profondamente attratta da quest'area. Sulla nostra «barca» speciale parleremo delle prime crociere su un percorso maestoso, della frontiera aperta da Thomas Cook. Curiosità, spunti, confronti, comodità e sistemazioni spartane riservate a chi desiderava scoprire il mondo a latitudini lontane.

A chiudere, infine, la realtà, a volte dura, dell'Egitto politico, del Medio Oriente, dei giochi strategici che avvolgono l'intera regione, mai stabile. Proprio il Nilo è al centro di una disputa in quanto l'Etiopia ha costruito una diga gigantesca e di fatto controlla il «rubinetto», uno sbarramento che mette a rischio l'economia egiziana e sudanese. Lotta economica e di influenza nel cuore dell'Africa, alleanze che non sempre diventano amicizia. Guarderemo all'altra rotta, non troppo lontana, del Mar Rosso, al centro di manovre, sfide commerciali, ambizioni che portano qui cinesi, iraniani, israeliani, americani, emiri del Golfo, russi.

Le finestre sull'attualità non hanno limiti d'orizzonte, potremmo soffermarci – se qualcuno lo desidera – su crisi lontane oppure su vicende poco note però affascinanti per gli aspetti irrisolti. Li sceglieremo insieme lasciandoci trasportare dal Nilo.

di Guido Olimpio

1° GIORNO: Partenza da Milano Malpensa con volo per il Cairo, proseguimento con volo per Aswan. Imbarco sulla Dahabeya Eyar

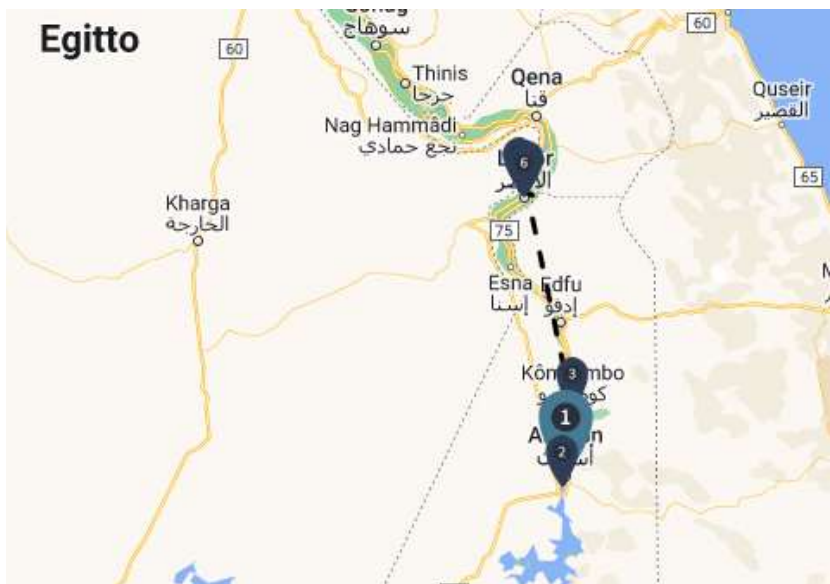
2° GIORNO: Tempio di Philae (Abu Simbel facoltativa)

3° - 5° GIORNO: Navigazione verso Esna. Kom Ombo, Grande Tempio di Horus, Tempio tolemaico del Dio Khnum

6° GIORNO: Complesso templare di Karnak. Museo archeologico di Luxor e del Tempio di Luxor

7° GIORNO: Colossi di Memnone, Valle dei Re, Tempio funerario di Hatshepsut, Tempio funerario di Medinet Habu

8° GIORNO: Trasferimento in aeroporto a Luxor e partenza con volo per Il Cairo, proseguimento con volo di rientro a Milano Malpensa



Un Paese la cui storia si perde nell'alba dei tempi. Avvolta da mistero e magia l'Egitto affascina da sempre i viaggiatori di tutto il mondo. Quale modo migliore per scoprirlo se non scivolando sulle acque del suo fiume, il Nilo, in una crociera di otto giorni a bordo di una nave di lusso.

Si parte da Aswan e dal Tempio di Philae verso Kom Ombo e il Tempio di Edfu dedicato ad Horus, il dio falco, fino ad arrivare ad Esna.

Il sesto giorno è dedicato a Karnak e Luxor, dove un tempo sorgeva l'antica Tebe, oggi una delle più importanti attrazioni del Paese. Quindi si continua con i Colossi di Memnon e la famosa Valle dei Re con il Tempio funerario di Hatshepsut e di Medinet Habu.

Un tour emozionante che ci riporta alle origini di una civiltà tanto antica quanto leggendaria.



1° GIORNO – SABATO 01/10

Partenza dall'aeroporto di Milano Malpensa con volo delle ore 14:30 per il Cairo, da qui proseguimento con volo delle ore 22:20 per **Aswan** (orari soggetti a riconferma).

All'arrivo trasferimento al porto e imbarco sulla **Dahabeya Eyar**.

Pernottamento a bordo.

2° GIORNO – DOMENICA 02/10

Pasti e pernottamento a bordo.

Al **Tempio di Philae**, cui si può accedere solo con piccole barche a motore che si trovano in loco, visiteremo il tempio definito la perla del Nilo dove sono passati pellegrini e guerrieri per venerare la figura della vergine dell'Egitto antico, Iside. Per vedere il tempio, quarant'anni fa, le barche dei visitatori si dirigevano verso l'isola di Philae, dove fu originariamente costruito il complesso templare in età tolemaica. Dopo la costruzione della Diga di Assuan il livello del Nilo è salito, sommergendo completamente il tempio per sei mesi l'anno. Attraverso l'acqua pulita del fiume era possibile vedere i cortili e le colonne sommerse. A fine degli anni '70 i templi vennero smontati blocco per blocco e ricostruiti al disopra del livello delle acque sulla vicina isola di Agilkia, rimodellata per assomigliare il più possibile all'isola sommersa di Philae. Al termine delle visite rientro sulla dahabeya.

NB. In questa giornata, per chi lo desidera, si può effettuare l'**escursione facoltativa ad Abu Simbel**, con guida privata.

Partenza presto al mattino, un auto/pullman



per percorrere 3 ore e 30 di strada. Visita del magnifico sito archeologico, composto da 2 enormi templi di roccia ricavati dal fianco della montagna per il faraone Ramses II nel XIII secolo a.C. Il sito fu scoperto, solo nel 1813 in quanto, quasi completamente sommerso dalla sabbia.

Pranzo in ristorante locale.

Al termine ritorno ad Aswan in pullman; nel tardo pomeriggio, imbarco sulla nave.

3° - 5° GIORNO

LUNEDÌ 03/10 - MERCOLEDÌ 05/10

Pasti e pernottamento a bordo.

Inizio della navigazione lungo il Nilo a bordo della Eyar verso **Esna**.

A circa 50 km dopo Aswan, cinta da piantagioni di canna da zucchero, si trova **Kom Ombo**, costruita sul luogo dell'antica città di Pa-Sebek, la sede di Sobek, centro del

culto del dio-coccodrillo. Le tracce della vecchia città sono svanite, insieme ai coccodrilli, estinti per la loro caccia estensiva. Ne resta però un magnifico tempio affacciato sul Nilo. Il tempio è di età post-faraonica, dello stesso periodo di quelli di Esna e Edfu. Fu ultimato nel periodo romano, probabilmente sulle fondazioni di una struttura precedente. Il pilone **d'ingresso** fu aggiunto successivamente dall'imperatore romano Augusto, intorno al 30 a.C. La sua destinazione è insolita, volta a due divinità, Sobek il dio-coccodrillo, e Horus il Vecchio, il dio-falco.

Per accedere al tempio attualmente si entra da un ingresso laterale. Dalla corte anteriore, purtroppo molto danneggiata, due porte conducono alla sala ipostila, con otto colonne con capitelli a forma di fior di loto, decorata con scene relative a Horus sulla parete sinistra e a Sobek su quella destra, dove troviamo anche la Cappella di Hathor, dedicata alla dea consorte di Horus. Nella cappella è esposta una collezione di mummie di coccodrilli. Vi si trovano inoltre un grande pozzo e un bacino usato per allevare i coccodrilli sacri nonché il famoso nilometro conservato perfettamente.

Il tratto del Nilo tra Aswan e Luxor rappresenta la parte tipicamente africana **dell'Egitto**, le rive del fiume qui sono caratterizzate da un'ampia vegetazione.

La Prima Cateratta di Aswan, dove il Nilo è bloccato dalle rocce, segnava il confine del territorio tra l'antico Egitto e la Nubia, regno africano, che si estendeva su ampi territori a monte di Aswan fino all'attuale città di Khartum, in Sudan. Durante i tempi del loro potere gli egizi inviavano spedizioni militari verso sud, per contrassegnare le loro conquiste territoriali edificando grandi tempi, come quello di Abu Simbel. Nei periodi di debolezza invece, erano i nubiani a salire verso nord,

arrivando persino a fondare una nuova dinastia, a Menfi. In epoche successive, i greci, e i romani poi, tentarono di mantenere un controllo su questo territorio di frontiera e con una politica assimilativa riuscirono a costruire un gran numero di monumenti tra cui i templi di Esna, Edfu, Kom Ombo e Philae.

Le giornate trascorrono con la navigazione sul grande fiume Nilo, e prevedono le soste ai siti maggiori e minori lungo le coste. La dahabeya offre la possibilità di giungere ai siti maggiori nei giorni di minore affollamento e anche di visitare quelli minori dove le grandi navi da crociera non possono attraccare.

Tra le tappe il **Grande Tempio di Horus**, uno dei monumenti più suggestivi. Rimase sepolto da sabbia e fango per quasi due millenni, mostrandosi oggi come il tempio tolemaico più grande e meglio conservato d'Egitto. Costruito in età greco-romana, presenta caratteristiche classiche tipiche dell'architettura egizia. Due eleganti statue di Horus in granito nero fiancheggiano l'ingresso al pilone, che conduce a un ampio colonnato e alla prima sala ipostila.

Ad **Esna** invece si raggiungerà il **Tempio tolemaico consacrato al Dio Khnum**, il dio a testa d'ariete, che creò gli uomini con argilla plasmandoli sul suo tornio da vasaio. Il tempio è sepolto nel centro della città, in un'enorme fossa profonda 10 m. sotto il livello della strada principale. Il tetto è ancora intatto e si trova al livello delle fondamenta delle case circostanti.

6° GIORNO – GIOVEDÌ 06/10

Pasti e pernottamento a bordo.

Partenza in direzione del complesso templare di **Karnak**. Forse il più esteso complesso monumentale mai costruito, Karnak è il sito

più importante dell'Egitto faraonico. Ampliato da dinastie che si susseguirono, il suo sviluppo è continuato per oltre 2000 anni ed è oggi una collezione di santuari, piloni e obelischi. Oltre al colossale tempio di Amon, il sito occupa una superficie di oltre 100 ettari e comprende una incredibile quantità di edifici che testimoniano l'importanza della città di Tebe. Il complesso si è sviluppato in epoche diverse in gran parte per opera dei sovrani Hatshepsut, Thutmosi III, Sethi I e Ramesse II, ma il santuario originario del Grande Tempio di Amon fu eretto ancora prima, durante il Medio Regno, intono al 1900 a.C. I faraoni successivi ampliarono il primo nucleo fino al primo pilone, l'attuale ingresso al sito, risalente al 370 a.C. Anche in età post-faraonica, i tolemei, i romani e i primi cristiani hanno lasciato le loro impronta.

Si attraverserà quindi il viale degli arieti regali per arrivare al grande pilone di Karnak e proseguire sino al gran cortile che raccoglie diversi monumenti di epoche egizie differenti. Si scoprirà la grande sala ipostila dalle 134 colonne, unico esempio nel suo genere al mondo, e proseguendo in mezzo al labirinto di Karnak ci si ritroverà di fronte all'unico lago sacro rimasto dell'Egitto Antico.

Al termine delle visite rientro a bordo per il pranzo.

Nel pomeriggio visita del **Museo archeologico di Luxor** ed in serata visita del **Tempio di Luxor**, che sorge al centro della città sulla riva orientale del Nilo. Il tempio è uno dei più affascinanti monumenti dell'antico Egitto, elegante esempio di architettura faraonica. Dedicato alla triade tebana di Amon, Mut e Khonsu, il tempio fu eretto da Amenhotep III, (Amenofi III, il "Re Sole" della XVIII Dinastia) il cui lungo regno rappresentò l'apice del potere e del prestigio dell'antico

Egitto. La via che conduce al tempio, costeggiata da due file di sfingi è chiamata il Viale delle Sfingi e un tempo arrivava fino a Karnak, 3 km più a nord. Arrivando al tempio, si noterà per prima cosa il pilone principale davanti all'entrata, decorato con scene della vittoria di Ramses II sugli Ittiti, nella battaglia di Qadesh. Davanti al pilone c'erano in origine sei colossali statue di Ramesse II e due obelischi. Nel XIX secolo uno degli obelischi fu spostato a Parigi nella Place de la Concorde, dono al popolo francese da parte dell'allora presidente egiziano Mohammed Ali.

7° GIORNO – VENERDÌ 07/10

Pasti e pernottamento a bordo.

Giornata dedicata all'enigmatico mondo della Necropoli Tebana.

I **Colossi di Memnone**, dedicati in origine al sovrano Amenofi III. La **Valle dei Re**, che accoglie circa 60 sepolture risalenti al nuovo Regno; la **Valle degli artigiani** che offre un esempio artistico particolarmente elegante e raffinato; il **Tempio funerario di Hatshepsut**, avvolto tra i profili della catena Occidentale dallo stile architettonico moderno e lineare ed infine il **Tempio funerario di Medinet Habu** dedicato al sovrano Ramses III. Al termine rientro a bordo della Eyarù.

8° GIORNO – SABATO 08/10

Colazione a bordo.

Trasferimento in aeroporto a Luxor e partenza con volo delle ore 09:45 per Il Cairo, da qui proseguimento con volo delle ore 12:55 di rientro a Milano Malpensa (orari soggetti a riconferma).

*Dal 01/10/2022 al 08/10/2022. Partenza dall'aeroporto di Milano Malpensa.
Quota in camera doppia da 3.400 a persona.*

LA QUOTA COMPRENDE

Volo da/per Milano Malpensa/Egitto in classe economica con scalo secondo operativi volo (tasse incluse); bagaglio da stiva; trasferimenti da/per gli aeroporti in Egitto; trasferimenti in loco via terra con minibus secondo itinerario; sistemazione in cabina a bordo della dahabeya; pasti come da programma; trattamento di pensione completa dalla prima colazione del 2° giorno alla prima colazione dell'ultimo giorno (acqua inclusa, altre bevande escluse); presenza di un tour leader esperto in loco; visite guidate e ingressi secondo itinerario; assistenza; gestione pratica.

LA QUOTA NON COMPRENDE

Pasti e bevande non indicati; mance ed extra personali; facchinaggio; escursioni facoltative; assicurazione multirischio obbligatoria (medico/ bagaglio/ annullamento); visto di ingresso (da pagare in loco); quanto non specificato alla voce "la quota comprende".

La stipula **dell'assicurazione** multirischio (medico/ bagaglio/ annullamento) è obbligatoria per poter partecipare al viaggio. E' possibile non sottoscrivere l'**assicurazione** Europ Assistance solo se si è in possesso di **un'assicurazione** alternativa che garantisca pari coperture (verrà richiesta copia).

INFO E SUPPLEMENTI

Supplemento singola: € 400

Assicurazione multirischio (medico/ bagaglio / annullamento): € 130 a persona in camera doppia; € 160 in singola

Partenza da altre città su richiesta.

BARCA PREVISTA (O SIMILARE)

Dahabeya Eyaru

Contatti e Prenotazioni

Per informazioni o prenotare scrivi a inviaggioconcorriere@rcs.it o chiama lo **02 – 303.294.03** (da lunedì a venerdì 09:00 – 18:00; sabato 09:00 – 13:00).

In alternativa visita il sito corriere.it/inviaggioconcorriere

Avvertenze

Si avvisa che il giornalista, in caso di impegni improrogabili, può essere soggetto a variazione.

Il viaggio si intende confermato al raggiungimento del numero minimo di partecipanti. In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti **verrà restituito l'importo dell'acconto versato.**

Per il viaggio è richiesta autonomia e mobilità. Qualsiasi condizione fisica o psicologica che richieda particolari cure mediche o assistenza fisica deve essere segnalata per iscritto al momento della prenotazione.

Viaggio organizzato in collaborazione con DoveClub e Kel 12.

DOVECLUB

IN VIAGGIO CON CORRIERE DELLA SERA

PARTITE INSIEME A NOI

Scegliete una proposta di viaggio firmata Corriere della Sera, scoprite il piacere di visitare i luoghi più incantevoli del mondo, le capitali della cultura, in compagnia delle grandi firme del vostro quotidiano e avere così il grande privilegio di visitare questi luoghi insieme a chi li ha vissuti davvero.

Affidatevi alle solide competenze di Corriere della Sera nella scelta di mete e programmi, alla conoscenza e al radicamento nei luoghi che ci contraddistinguono.

Perché viaggiare con Corriere della Sera?

Ci sono tanti pacchetti turistici che propongono visite esaustive e ben organizzate.

In viaggio con *Corriere della Sera* offre molto di più: il privilegio di vivere esperienze veramente esclusive.

Un prezioso compagno di viaggio

Avere tra i compagni di viaggio un'importante firma del *Corriere della Sera* è il più grande privilegio. Il programma di viaggio è infatti costruito in modo da comprendere spazi di conversazione e approfondimento per ascoltare le esperienze e le osservazioni del giornalista, porgli delle domande, confrontare le proprie impressioni con le sue.

Porte aperte solo per voi

Conosciuto in tutto il mondo come primo quotidiano italiano, il *Corriere della Sera* riesce a organizzare per i suoi viaggiatori momenti emozionanti e distintivi, come serate di nicchia, esibizioni di artisti ideate ad hoc, spettacoli all'interno di palazzi privati, visite a luoghi abitualmente non accessibili.

Quel magico quid in più, per tornare a casa con la certezza di avere partecipato a un'esperienza di viaggio diversa dalle solite, impreziosita dal privilegio di essere stati In viaggio con *Corriere della Sera*.



Iscriviti alla Newsletter
per restare sempre aggiornato
Seguici su Instagram e Facebook
@InViaggioConCorriere



FORMALITA' DI INGRESSO NEL PAESE

Passaporto con validità residua di almeno sei mesi alla data di arrivo nel Paese.

È necessario inviare **all'atto dell'iscrizione** SCANSIONE A COLORI DEL PASSAPORTO, via email.

Solo per turismo: carta d'identità cartacea o elettronica valida per l'espatrio con validità residua superiore ai sei mesi.

Si segnala che le Autorità di frontiera egiziane non accettano i viaggiatori in possesso della carta d'identità elettronica esibita con il certificato di proroga. In alcune frontiere aeroportuali egiziane inoltre, sono stati recentemente segnalati casi di respingimento di connazionali in possesso di carta d'identità valida per l'espatrio cartacea, con stampato il timbro del rinnovo sul documento stesso.

Si raccomanda pertanto di utilizzare altro tipo di documento (passaporto), onde evitare il respingimento dal Paese.

Il visto è obbligatorio. Per tutti coloro che viaggiano per turismo, esso è ottenibile in loco dietro pagamento dei diritti dovuti (25 dollari circa).

ATTENZIONE: Per chi parte con la carta d'identità sono necessarie 2 fototessere a colori recenti, in quanto potrebbero essere richieste in loco (IMPORTANTE: in mancanza delle foto NON viene rilasciato il visto di ingresso), si raccomanda pertanto di munirsi di queste ultime prima della partenza dall'Italia.

MODALITA' E PROCEDURE DI INGRESSO NEL PAESE: COVID-19

Dal 1 giugno 2022, non è più richiesto il Green Pass né altra certificazione equivalente per l'ingresso/rientro in Italia dall'estero

→ NB: consigliamo di verificare eventuali aggiornamenti sulla documentazione richiesta consultando la pagina web del Ministero degli Esteri www.viaggiare Sicuri.it

SISTEMAZIONI A BORDO

I pernottamenti sono a bordo della Dahabeya Eyaru. Otto spaziose ed eleganti cabine, tra cui due suite, curate nei minimi particolari ed arredate con gusto e classe. Ogni cabina dispone di finestra, bagno privato con box doccia e asciugacapelli, minibar, cassaforte, televisore LCD 26 pollici con canali internazionali, condizionatore d'aria.

La dahabeya è equipaggiata con due generatori che forniscono corrente elettrica 24H/24H, lounge con aria condizionata, satellite marino, connessione internet gratuita, sofisticato sistema per la purificazione dell'acqua, 2 vele di cui una di 17 metri per la navigazione a vento; in assenza di vento la dahabeya è trainata a distanza da barca a motore.

LE ORIGINI: il nome Dahabeya in arabo vuol dire barca d'oro o dorata; le Dahabeya sono tipiche imbarcazioni a vela del Nilo e furono utilizzate sin dall'800 sia nel trasporto di merci che di passeggeri. Verso la fine dell'800 divennero il mezzo di trasporto per eccellenza per i primi fortunati viaggiatori occidentali e verso la prima metà del 900 divennero anche imbarcazioni private del Kedewe (sovrano) e della classe borghese egiziana. Andarono a scomparire verso la metà del 900, specialmente con l'inizio delle crociere turistiche sul Nilo. Va sottolineato che la vera dahabeya ha un solo ponte, altrimenti non si può definire tale.

ESCURSIONI, VISITE GUIDATE E MUSEI

È possibile che, per motivi di ordine tecnico e in momenti di particolare flusso turistico, l'ordine delle visite guidate e delle escursioni in programma possa venire modificato senza preavviso. Viene comunque garantito il compimento di tutte le escursioni e le visite, anche se in ordine diverso. Alcuni musei, monumenti o chiese cambiano gli orari di apertura e di ingresso durante la stagione. E' quindi possibile che alcuni di essi non siano visitabili. In questo caso la visita al museo o monumento verrà sostituita con visite ad altre strutture di interesse, dove questo risulti possibile, senza stravolgere il programma di base. Non è sempre possibile modificare il programma tenendo conto di questo aspetto, mutevole e difficilmente verificabile con sufficiente anticipo.

La fattibilità e le modalità di fruizione di tutti gli ingressi e le visite menzionate nel programma sono soggette a verifica e riconferma, in base alle aperture/chiusure per le vigenti normative COVID

TERMINI E CONDIZIONI

PENALI APPLICABILI IN CASO DI CANCELLAZIONE DOPO LA CONFERMA

Al viaggiatore che receda dal contratto di viaggio prima della partenza, al di fuori delle ipotesi elencate al comma 1 dell'art. 10 delle condizioni generali di contratto di viaggio o nel caso previsto dall'art. 7 comma 2, indipendentemente dal pagamento dell'acconto di cui art. 7 comma 1, sarà addebitato l'importo della penale nella misura indicata qui di seguito:

- fino a 45 giorni di calendario prima della partenza: 30%
- da 44 a 31 giorni di calendario prima della partenza: 40%
- da 30 a 18 giorni di calendario prima della partenza: 50%
- da 17 a 0 giorni di calendario prima della partenza o in caso di mancata presentazione (no-show): 100%

La validità della comunicazione di annullamento del viaggio e/o recesso è subordinata all'adozione della forma scritta. L'assicurazione multirischio (medico/bagaglio/annullamento) non è mai rimborsabile.

Rimarrà sempre a carico del viaggiatore il costo individuale di gestione pratica, il corrispettivo di coperture assicurative ed altri servizi eventualmente già resi. Il calcolo dei giorni per l'applicazione delle penali di annullamento inizia il giorno successivo alla data di comunicazione della cancellazione e non include il giorno della partenza. La copertura assicurativa è un prerequisito alla conclusione del contratto.

* Termini e condizioni generali di vendita sono visibili e consultabili sul sito doveclub.it